

ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 6782 in data 16-11-2021

OGGETTO : OGGETTO : APPROVAZIONE DEGLI ESITI DEL TAVOLO TECNICO PREVISTO AL PUNTO 3) DEL P.D. 5091/2021, IN CAPO A ENVAL S.R.L., PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI CARATTERIZZAZIONE DEGLI SCARICHI PRESENTI NEL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI BRISSOGNE – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI POSIZIONAMENTO DELLA SIEPE LUNGO PERIMETRO NORD E OVEST DEL CENTRO MEDESIMO.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L'autorizzazione integrata ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato in particolare l'articolo 29-nonies del citato decreto, inerente le modifiche degli impianti o le variazioni del gestore;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 recante “Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società Valeco S.p.A. di Brissogne con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-BIS, parte seconda, del D. Lgs. 152/2006”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4974 del 6 settembre 2018 con il quale è stato preso atto dell'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta per un periodo di 17 anni, all'associazione temporanea di imprese

costituita tra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC S.R.L., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.R.L., con sede in Eraclea (VE);

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7243 del 12 dicembre 2018 concernente la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013, concernente il "Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società Valeco S.p.A. di Brissogne con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-BIS, parte seconda, del D. Lgs. 152/2006" per il trasferimento di titolarità a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito dalle seguenti Società: REA DALMINE SPA, F.LLI RONC SRL E CESARO MAC.IMPORT SRL, avente quale capogruppo la società REA DALMINE S.p.A.;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4030 in data 10 luglio 2019 recante "valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di nuovo sistema impiantistico coordinato di trattamento dei rifiuti finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e speciali assimilabili agli urbani, nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi della L.R. 12/2009, e approvazione della modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO S.p.A. con P.D. n. 5661/2013, e volturata con P.D. n. 7243/2018 ai sensi del Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006" di titolarità del R.T.I. costituito dalle società REA DALMINE S.p.a., F.lli RONC S.r.l. e CESARO MAC.IMPORT S.r.l.;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6032 in data 15 ottobre 2019 concernente l'accettazione della modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20/12/2013, concernente il cambio di ragione sociale dal RTI costituito da REA DALMINE S.p.A., F.LLI RONC s.r.l. e CESARO MAC.IMPORT s.r.l. alla Società ENVAL s.r.l., C.F. e P.I. 01244520076, con sede nel Comune di Aosta, Regione Borgnalle, 10;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5357 in data 17 settembre 2019, concernente la definizione del calendario dei tavoli tecnici previsti al punto 11) e modifica del punto 34) nel provvedimento dirigenziale n. 4030/2019;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5091 in data 8 settembre 2021 concernente l'approvazione degli esiti del tavolo tecnico previsto al punto 11) del P.D. 4030/2019, in capo a ENVAL s.r.l., inerente l'approvazione della modifica sostanziale all'autorizzazione rilasciata con p.d. n. 5661/2013, per la definizione delle modalità di caratterizzazione, monitoraggio, trattamento e scarico delle acque meteoriche e di processo presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Brissogne;
- considerato che il punto 3) del P.D. 5091/2021 dispone di prevedere l'organizzazione di un tavolo tecnico atto a definire le modalità di caratterizzazione degli scarichi, con particolare riferimento alle frequenze di prelievo e ai parametri analitici, ove previsto nella tabella di cui al punto 1), lettera b) del medesimo provvedimento;
- richiamata la nota prot. n. 7641/TA in data 27 ottobre 2021, con la quale la scrivente Struttura ha convocato il tavolo tecnico di cui al punto precedente;
- Considerato che in data 4 novembre 2021 si è svolta la seduta del tavolo tecnico il cui verbale, inviato con nota 8009/TA del 11 novembre 2021, recita quanto segue: *"Per quanto riguarda lo scarico relativo alle acque nere di processo interne, presso il pozzetto ispezzivo denominato*

PF1, si concorda di confermare un anno di caratterizzazione a partire dal 1° gennaio 2022, prevedendo una verifica mensile effettuando un campionamento di 3 ore. I parametri richiesti sono riportati nella seguente tabella:

Parametro	Modalità di campionamento	Frequenza analisi	Unità di misura
pH	Campionamento	medio mensile	-
Solidi sospesi totali	composito su 3 ore		mg/l
BOD5			mg/l
COD			mg/l
Alluminio			mg/l
Arsenico			mg/l
Boro			mg/l
Cadmio			mg/l
Cromo totale			mg/l
Cromo VI			mg/l
Ferro			mg/l
Manganese			mg/l
Mercurio			mg/l
Nichel			mg/l
Piombo			mg/l
Rame			mg/l
Selenio			mg/l
Zinco			mg/l
Solfati			mg/l
Cloruri			mg/l
Fluoruri			mg/l
Fosforo totale			mg/l
Azoto ammoniacale			mg/l
Azoto nitroso			mg/l
Azoto nitrico			mg/l
Idrocarburi totali			mg/l
Tensioattivi totali (calcolato come somma di anionici, ionici, cationici)			mg/l
Tensioattivi anionici			mg/l
Tensioattivi non ionici			mg/l
Tensioattivi cationici			mg/l

Al fine di valutare l'entità dello scarico nel tempo, i partecipanti al tavolo concordano con l'installazione, ad opera del Gestore, di un contatore volumetrico sullo scarico. Si prevede che sia tenuta nota dei volumi scaricati con frequenza mensile, in concomitanza con il prelievo allo scarico. Le risultanze analitiche del campionamento mensile e dei volumi scaricati dovranno essere oggetto di rendicontazione al termine del periodo di caratterizzazione. Gli esiti di tale caratterizzazione saranno oggetto di discussione all'interno di un pertinente tavolo tecnico convocato dalla struttura regionale competente in materia di AIA.

Per quanto riguarda lo scarico relativo alle acque nere di processo esterne, presso il pozzetto ispeztivo denominato PF2, si concorda di confermare un anno di caratterizzazione a partire dal 1° gennaio 2022, prevedendo l'effettuazione di almeno 6 campionamenti annui da effettuare in concomitanza con eventi piovosi significativi, ovvero che possono generare un scarico, essendo il medesimo collegato alla rete di adduzione delle acque provenienti dai

piazzali esterni dove saranno posizionati i rifiuti costituiti da verde biodegradabile e legno, dalle acque di percolazione del biofiltro oppure dalla piattaforma FORSU. Si richiede che unitamente ai parametri oggetto di analisi, sia resa indicazione della piovosità che ha generato lo scarico oggetto di prelievo. I parametri richiesti sono riportati nella seguente tabella:

Parametro	Modalità di campionamento	Frequenza analisi	Unità di misura
pH	Campionamento in base all'evento piovoso di riferimento	6 campionamenti annui	-
Solidi sospesi totali			mg/l
BOD5			mg/l
COD			mg/l
Alluminio			mg/l
Arsenico			mg/l
Boro			mg/l
Cadmio			mg/l
Cromo totale			mg/l
Cromo VI			mg/l
Ferro			mg/l
Manganese			mg/l
Mercurio			mg/l
Nichel			mg/l
Piombo			mg/l
Rame			mg/l
Selenio			mg/l
Zinco			mg/l
Idrocarburi totali			mg/l

Si rammenta che a monte del pozzetto denominato PF2 è previsto un dissabbiatore e un disoleatore quale presidio allo scarico.

Si specifica che lo scarico relativo al pozzetto ispettivo denominato PF2 avviene attraverso la tubazione di scarico che collega il pozzetto alla vasca del "trattato" a servizio dell'impianto di pretrattamento del percolato. Risulta, pertanto, non corretta l'indicazione del punto di scarico E14 nella tabella presente al punto 1 lettera b) del P.D. 5091/2021. Il punto di scarico E14 è relativo allo scolmo delle acque nere di processo esterne, il cui scarico, verso la fognatura, si attiverrebbe esclusivamente in caso di rilevanti eventi piovosi. Allo stesso tempo si prende atto del fatto che nei momenti di attivazione dello scarico collegato al punto di prelievo PF2, le acque nere di processo esterne si misceleranno al percolato proveniente dall'impianto di pretrattamento.

Per quanto riguarda le metodiche di campionamento e analisi delle concentrazioni di inquinanti agli scarichi denominati PF1 e PF2, devono essere adottate le norme EN. In alternativa, qualora le norme EN non siano disponibili ai laboratori che effettuano le determinazioni analitiche, è possibile utilizzare le norme ISO, le norme nazionali (metodi APAT IRSA-CNR) o altre norme internazionali (Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, EPA, APHA) che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente. Eventuali altri metodi alternativi devono essere concordati preventivamente con l'autorità competente in materia di AIA e con l'ARPA. Nei rapporti di prova, per ognuno dei parametri analizzati, devono sempre essere indicati:

- il metodo di analisi adottato*
- il limite di quantificazione del metodo di analisi adottato*

- l'incertezza di misura, la cui indicazione è obbligatoria solo nel caso in cui il valore misurato risultasse superiore al valore limite previsto
- le modalità di campionamento adottate (tempo di inizio e di fine campionamento e numero di incrementi).

I limiti di quantificazione dei metodi di analisi adottati devono risultare pari o inferiori al 50% dei valori limite per lo scarico in fognatura di cui alla tab. 3 allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 smi.

Per quanto concerne lo scarico dell'impianto di pretrattamento del percolato, denominato E15, questo sarà asservito da un pozzetto ispettivo la cui costruzione è stata prevista nell'ambito del procedimento di approvazione delle risultanze di caratterizzazione dello scarico del medesimo impianto; il pozzetto ispettivo sarà denominato PF6.

Si richiede al Gestore di provvedere a porre sui pozzetti ispettivi e in vicinanza dei punti di scarico, ove possibile, targa identificativa.

In riferimento al provvedimento di definizione dei tavoli tecnici previsti dal PD 4030/2019, si ritiene concluso il tavolo tecnico relativo alle reti idriche interne allo Centro, preliminarmente all'avvio del medesimo. Le conclusioni della presente seduta saranno oggetto di integrazione del provvedimento 5091/2021”;

- valutato che le modifiche del provvedimento dirigenziale 5091/2021 approvate nell'ambito del tavolo tecnico di cui al verbale riportato al punto precedente, rivestono carattere di integrazione ai monitoraggi ambientali previsti nell'ambito dell'istruttoria di approvazione della modifica sostanziale di cui al P.D. 4030/2019 citato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006;
- considerato che a margine del tavolo tecnico, su proposta del Gestore, è stata presa ad esame la documentazione acquisita in data 18 ottobre 2021 al prot. n. 7392/TA avente ad oggetto la proposta di posizionamento della siepe lungo i lati nord, raccordo autostradale, ed ovest, confine Iseco, di confine del Centro, come riportato nel verbale della seduta dove si cita: *“Il Gestore inoltre specifica come la richiesta inviata annulla e sostituisce quanto presentato in precedenza, ovvero in data 19 aprile 2021 prot. n. 2837/TA. La documentazione trasmessa è composta da relazione illustrativa, planimetria generale e il verbale di sopralluogo effettuato con il personale incaricato della società di gestione del raccordo autostradale, S.A.V. S.p.A. L'Amministrazione ritiene che, nonostante il verbale sia stato sottoscritto per accettazione dai partecipanti, sia opportuno inviare il documento anche formalmente, via PEC, alla società S.A.V. e che la medesima riscontri positivamente al fine di mantenere traccia di quanto verbalmente condiviso. Si chiede che l'Amministrazione sia messa a conoscenza nell'invio di tali note. L'Amministrazione competente in materia di AIA ritiene, sulla base della documentazione trasmessa e di quanto sopraddetto, che il nuovo posizionamento della siepe non richieda una modifica dell'atto autorizzativo e ne prende atto come pure la struttura regionale competente in materia di rifiuti che, tra l'altro, a seguito di conferma da parte della società EnVal, evidenzia come l'intervento non produrrà alcun aumento di spesa.”;*
- ritenuto di poter approvare positivamente la proposta di posizionamento della siepe lungo i lati nord, raccordo autostradale, ed ovest, confine Iseco, di confine del Centro, in base a quanto riportato al punto precedente;
- considerato che l'approvazione degli esiti del tavolo tecnico citato nei punti precedenti non comporta il pagamento di oneri istruttori, come previsto dalla DGR 1878/2017, parte 2, par. E;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.

Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

- 1) di approvare, in base a quanto richiamato in premessa, gli esiti del tavolo tecnico previsto al punto 3) del P.D. 5091/2021, in capo a Enval s.r.l., per la definizione delle modalità di caratterizzazione degli scarichi presenti nel Centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Brissogne, come dettagliato nei punti seguenti:

a. caratterizzazione da attuare presso il pozzetto ispettivo denominato PF1

Si prevede un anno di caratterizzazione a partire dal 1° gennaio 2022, prevedendo una verifica mensile effettuando un campionamento di 3 ore. I parametri richiesti sono riportati nella seguente tabella:

Parametro	Modalità di campionamento	Frequenza analisi	Unità di misura
pH	Campionamento medio	Mensile	-
Solidi sospesi totali	composito su 3 ore		mg/l
BOD5			mg/l
COD			mg/l
Alluminio			mg/l
Arsenico			mg/l
Boro			mg/l
Cadmio			mg/l
Cromo totale			mg/l
Cromo VI			mg/l
Ferro			mg/l
Manganese			mg/l
Mercurio			mg/l
Nichel			mg/l
Piombo			mg/l
Rame			mg/l
Selenio			mg/l
Zinco			mg/l
Solfati			mg/l
Cloruri			mg/l
Fluoruri			mg/l
Fosforo totale			mg/l
Azoto ammoniacale			mg/l

Azoto nitroso		mg/l
Azoto nitrico		mg/l
Idrocarburi totali		mg/l
Tensioattivi totali (calcolato come somma di anionici, ionici, cationici)		mg/l
Tensioattivi anionici		mg/l
Tensioattivi non ionici		mg/l
Tensioattivi cationici		mg/l

Il Gestore dovrà provvedere all'installazione di un contatore volumetrico sullo scarico tenendo nota dei volumi scaricati con frequenza mensile, in concomitanza con il prelievo allo scarico. Le risultanze analitiche del campionamento mensile e dei volumi scaricati dovranno essere oggetto di rendicontazione al termine del periodo di caratterizzazione.

b. caratterizzazione da attuare presso il pozzetto ispettivo denominato PF2

Si prevede un anno di caratterizzazione a partire dal 1° gennaio 2022, prevedendo l'effettuazione di almeno 6 campionamenti annui da effettuare in concomitanza con eventi piovosi significativi, ovvero che possono generare un scarico, essendo il medesimo collegato alla rete di adduzione delle acque provenienti dai piazzali esterni dove saranno posizionati i rifiuti costituiti da verde biodegradabile e legno, dalle acque di percolazione del biofiltro oppure dalla piattaforma FORSU. I parametri richiesti sono riportati nella seguente tabella:

Parametro	Modalità di campionamento	Frequenza analisi	Unità di misura
pH	Campionamento in base all'evento piovoso di riferimento	6 campionamenti annui	-
Solidi sospesi totali			mg/l
BOD5			mg/l
COD			mg/l
Alluminio			mg/l
Arsenico			mg/l
Boro			mg/l
Cadmio			mg/l
Cromo totale			mg/l
Cromo VI			mg/l
Ferro			mg/l
Manganese			mg/l
Mercurio			mg/l
Nichel			mg/l
Piombo			mg/l
Rame			mg/l
Selenio			mg/l
Zinco			mg/l
Idrocarburi totali			mg/l

Unitamente ai parametri oggetto di analisi, sia resa indicazione della piovosità che ha generato lo scarico oggetto di prelievo. Si specifica che lo scarico relativo al pozzetto ispettivo denominato PF2 avviene attraverso la tubazione di scarico che collega il pozzetto alla vasca del "trattato" a servizio dell'impianto di pretrattamento del percolato. Le risultanze analitiche dei campionamenti dovranno essere oggetto di rendicontazione al termine del periodo di caratterizzazione.

c. Metodiche analitiche previste

Per quanto riguarda le metodiche di campionamento e analisi delle concentrazioni di inquinanti agli scarichi denominati PF1 e PF2, devono essere adottate le norme EN. In alternativa, qualora le norme EN non siano disponibili ai laboratori che effettuano le determinazioni analitiche, è possibile utilizzare le norme ISO, le norme nazionali (metodi APAT IRSA-CNR) o altre norme internazionali (Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, EPA, APHA) che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente. Eventuali altri metodi alternativi devono essere concordati preventivamente con l'autorità competente in materia di AIA e con l'ARPA. Nei rapporti di prova, per ognuno dei parametri analizzati, devono sempre essere indicati:

- il metodo di analisi adottato
- il limite di quantificazione del metodo di analisi adottato
- l'incertezza di misura, la cui indicazione è obbligatoria solo nel caso in cui il valore misurato risultasse superiore al valore limite previsto
- le modalità di campionamento adottate (tempo di inizio e di fine campionamento e numero di incrementi).

I limiti di quantificazione dei metodi di analisi adottati devono risultare pari o inferiori al 50% dei valori limite per lo scarico in fognatura di cui alla tab. 3 allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 s.m.i.

- 2) Di provvedere a sostituire, in base a quanto emerso nell'ambito del tavolo tecnico di cui alla premessa, la tabella presente al punto 1) lettera b del P.D. 5091/2021 con la seguente:

Tab. 1 Elenco dei punti di scarico e relative modalità di caratterizzazione

Origine scarico	Punto di scarico	Pozzetto ispettivo	Destinazione finale	Periodo di messa in esercizio
Acque nere di processo interne	1° anno scarico nella "vasca da trattare" imp. Pretratt. Percolato dal 2° anno eventualmente in fognatura	PF1	Vasca "da trattare" impianto pretrattamento percolato	Caratterizzazione nell'anno di messa in esercizio finalizzata a stabilire eventuale scarico diretto in fognatura dal 2°anno.
Acque meteoriche viabilità 1° pioggia	E10a	PF3	Fognatura	Nessuna caratterizzazione-Limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura
Acque meteoriche viabilità 2° pioggia	E11	PF4	Dora Baltea	Nessuna caratterizzazione
Acque meteoriche delle coperture	E12	PF5	Dora Baltea	Nessuna caratterizzazione
Acque a uso servizi civili	E13	---	Fognatura	Nessuna caratterizzazione
Acque nere di processo esterne	E14	---	Fognatura – attivo solo in caso di forti precipitazioni atmosferiche	Nessuna caratterizzazione

Acque nere di processo esterne	E15	PF2	Vasca "trattato" impianto pretrattamento percolato fognatura	Caratterizzazione nell'anno di messa in esercizio - limiti da prevedere a seguito di caratterizzazione
Impianto pretrattamento del percolato	E15	PF6	Vasca "trattato" impianto pretrattamento Percolato fognatura	Nessuna caratterizzazione

- 3) di prevedere la sostituzione della tabella 2 di cui al punto 13) del P.D. 4030/2019 con la tabella di cui al punto 2) del presente dispositivo, ritenendosi conclusi i lavori del pertinente tavolo tecnico il cui svolgimento è stato previsto al punto 11) del P.D. 4030/2019;
- 4) di richiedere al Gestore di provvedere a porre sui pozzetti ispettivi e in vicinanza dei punti di scarico, ove possibile, targa identificativa;
- 5) di approvare, in base a quanto richiamato in premessa, la proposta illustrata dal Gestore inerente il posizionamento di una siepe perimetrale (lato nord e ovest del Centro), ritenendo che tale proposta non richieda una modifica dell'atto autorizzativo, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006;
- 6) di stabilire che il Gestore provveda a aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo la cui attuazione è prevista dal P.D. 4030/2019, inserendo i monitoraggi e le caratterizzazioni da attuare nei modi e tempi previsti dal presente provvedimento;
- 7) di stabilire che il presente provvedimento venga notificato alla società Enval s.r.l., alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nell'ambito del tavolo tecnico;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 17/11/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO